



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI PERUGIA
ESERCIZIO 2018**

(art. 11-bis, comma 2, lett a) D.Lgs. n. 118/2011)

NOTA INTEGRATIVA

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia viene predisposto con riferimento all'esercizio 2018 sulla scorta della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi prevista dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia per l'esercizio 2018 è stato predisposto applicando il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e gli schemi di cui all'Allegato 11 D. Lgs. n. 118/2011, così come aggiornati/modificati dal D.M. 11 agosto 2017 (7° correttivo) e dal D.M. 29 agosto 2018 (8° correttivo).

Gli organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018, oltre al "capogruppo" Comune di Perugia, sono state le seguenti società/aziende/enti:

- Azienda Speciale AFAS
- Minimetrò S.p.A.
- CONAP S.r.l.
- Ge.Se.Nu. S.p.A.
- Umbra Acque S.p.A.
- Umbria TPL e Mobilità S.p.A.
- Umbria Digitale S.c. a r.l.
- A.U.R.I.
- Fondazione Accademia Belle Arti
- Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria
- Fondazione Umbria Jazz

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Perugia e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 sono state effettuate dalla Giunta Comunale con Deliberazioni n. 510 del 19.12.2018 e n. 39 del

31.07.2019, sulla base dei criteri previsti dal “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, sopra richiamato.

Di seguito si riporta l’elenco degli enti e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Perugia:

ELENCO ENTI E SOCIETA' DEL GRUPPO

RAGIONE SOCIALE	Entità Partecipazione	SEDE	Capitale sociale/Fondo dotazione
MINIMETRO' S.p.A.	70,00%	Perugia, Piazzale Bellucci, 16-16/A	4.493.115,00
Consorzio Acquedotti Perugia srl - CONAP S.r.l.	52,72%	Ponte San Giovanni (PG) Via Benucci,162	12.000.000,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	5,09%	Perugia, Via G.B. Pontani, 39	4.000.000,00
AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia	100,00%	Perugia, Via Fabio Filzi 16/i,	1.038.149,63
Ambito Territoriale Integrato N.2	27,50%	Perugia - Strada S. Lucia, 1/TER	213.661,28
A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	- *	Via San Bartolomeo, 79 – Perugia Ponte San Giovanni	
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%	Villa Umbra - Loc. Pila - 06132 Perugia	995.134,42
ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria	- *	Via Galileo Ferraris 13, 05100 TERNI	2.107.567,00
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	- *	Perugia, Piazza IV Novembre, 23 - 06123	
OPERE PIE RIUNITE DI PERUGIA (IPAB)	- *	Perugia, Via Campo di Marte 2/s	7.658.060,74
SCUOLA DELL'INFANZIA S.CROCE (ASP)	- *	Perugia, Via dell'Asilo, 1	
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"	22,20%	Perugia, Piazza san Francesco al Prato, 5	45.274.551,00
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	14,20%	Perugia, Piazza Danti, 28 - 06122	270.200,00
Fondazione Ecomuseo Colli del Tezio	- *	Perugia, Via Colle del Cardinale	50.000,00
Fondazione Perugia Musica Classica ONLUS	1,67%	Perugia, Piazza del Circo	150.064,00
Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	50,00%	Perugia, Via del Melo, 34	544.586,00
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	12,50%	Perugia, Via del Verzaro,20	119.818,00
Fondazione Umbria Contro l'Usura	- *	Perugia, Via Fontivegge, 55	134.501,00
Fondazione S. Anna Istituto di Formazione Culturale	- *	Perugia, Viale Roma, 15	

* l'entità di partecipazione non è quantificabile in quanto il Comune di Perugia non ha contribuito al conferimento del fondo di dotazione o ha contribuito con beni immobili.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dall'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Si evidenzia preliminarmente che il documento dello schema del bilancio consolidato si compone di 3 parti: 1) Stato Patrimoniale consolidato (Attivo), 2) Stato Patrimoniale consolidato (Passivo), 3) Conto Economico consolidato; ciascuna parte riportata i dati descrittivi delle voci che lo compongono e le colonne con i dati numerici, risultanti dalle operazioni contabili finali, riferiti all'esercizio di riferimento (2018) e all'esercizio precedente (2017). Nel documento di che trattasi il confronto e gli scostamenti tra i due esercizi non sono rilevanti né commentabili dal momento che i valori aggregati e consolidati non sono omogenei in quanto il principio contabile applicato è stato modificato ed in particolare è profondamente diverso il perimetro del consolidamento, basti evidenziare che nel consolidato dell'esercizio 2017 sono confluiti i bilanci di tre organismi (AFAS, Minimetron S.p.A. e Umbria Digitale), mentre invece nel consolidato dell'esercizio 2018 sono confluiti i bilanci di dieci organismi (v. sopra pag. 2).

Una efficace procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento e pre-consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno infatti la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti quanto più fedelmente possibile la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale. Il bilancio

consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si è fatto riferimento, è stato il metodo integrale, per l'Azienda Speciale AFAS, per la società Minimetron S.p.A. e per la società CONAP S.r.l., in quanto trattasi di società ed enti controllati e il metodo proporzionale per gli altri organismi del Gruppo, in quanto Società di capitali, società *in house* e Fondazioni con partecipazione minoritaria del Comune.

Il metodo integrale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate, mentre il metodo proporzionale prende in considerazione la quota di partecipazione delle voci contabili del bilancio, al fine comunque di mostrare la complessiva struttura economico-patrimoniale del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Al fine di ottenere i risultati contabili previsti dal bilancio consolidato è stato necessario effettuare, anche in considerazione del fatto che la natura giuridica e le poste di bilancio della capo-gruppo e di alcuni organismi ricompresi nel perimetro non erano omogenei o addirittura non presenti (ad es. l'Azienda Speciale e le Fondazioni non erano presenti nell'atto dello stato patrimoniale del Comune), operazioni di riclassificazione e scritture di pre-consolidamento per uniformare alcune informazioni, quali ad esempio: a) gli oneri straordinari, b) il valore delle partecipazioni, c) il riallineamento dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

• **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione. Gli enti ricompresi nel perimetro utilizzano il criterio del costo storico, comprensivo di oneri accessori e applicano gli ammortamenti sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo e comunque nei limiti dell'art. 2426 del codice civile;

• **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Perugia i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre

quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. n. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti del Comune di Perugia sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 97, mentre quelli delle società e aziende consolidate sono stati calcolati in base all'art 2426 Codice Civile, sulla base di un piano di ammortamento che corrisponde al reale deperimento dei cespiti. Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al valore nominale.

- **Titoli:** sono iscritti a bilancio al prezzo di acquisto.

- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al valore nominale e al netto del fondo svalutazione crediti.

Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo

- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Perugia il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economale e del cantiere e sono valutate al criterio LIFO.

Per gli altri organismi del gruppo Comune di Perugia si rinvia alla Nota Integrativa facente parte del bilancio di esercizio 2018 di ciascuno.

Trattandosi di beni con caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere in sede di consolidamento, omogenei i criteri di valutazione delle stesse.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso.

- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Perugia le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il BILANCIO CONSOLIDATO è stato redatto in base allo schema previsto dall'Allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011, che individua le diverse voci dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato. Tale schema riprende tendenzialmente gli schemi di SP e CE della capogruppo Ente locale e comunque propone un "prospetto di conciliazione" che consente di collocare correttamente le varie voci di bilancio dell'ente locale, delle società e delle aziende speciali, che costituiscono le figure giuridiche che più frequentemente compongono il gruppo dell'ente locale.

Considerato che le maggiori difformità negli schemi di bilancio si rilevano nei confronti delle società di capitali e degli organismi in contabilità civilistica e che tali difformità si sono incrementate a partire dai bilanci redatti per l'esercizio 2016 a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 139/2015 (che ha apportato modifiche sia in termini di prospetti di CE e SP, ma anche sui principi generali di redazione del bilancio, metodi di valutazione, nota integrativa, relazione sulla gestione), per poter giungere ad uno schema omogeneo di bilancio consolidato, il punto 3.2.2 del Principio contabile applicato del bilancio consolidato (All. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) ha previsto, a carico degli enti/società del gruppo, l'onere di riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico secondo lo schema di cui al sopra citato Allegato n. 11; il Comune di Perugia, con note

prot. n. 0105747/2019 e n. 0178082/2019, ha provveduto a richiedere agli enti/società quanto sopra e i medesimi hanno riscontrato quanto richiesto anche se in alcuni casi in ritardo e in maniera non completa o corretta.

I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI CONSOLIDATI

Come sopra evidenziato le operazioni di consolidamento hanno riguardato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale del Comune di Perugia, documenti facenti parte del Rendiconto di gestione e i Bilanci di esercizio delle società e i Bilanci consuntivi (stato patrimoniale/conto economico) dell'azienda speciale e delle fondazioni.

Per completezza si riportano, in allegato alla presente, i bilanci dell'esercizio 2018 degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi sociali.

Si evidenzia che l'Ente A.U.R.I. non ha dato riscontro alle richieste del Comune di Perugia (note prot. n. 0105747 del 06.05.2019 e prot. n. 0196423 del 02.09.2019) di trasmissione dei dati di bilancio necessari per il consolidamento, in quanto ha valutato che giuridicamente e normativamente non dovesse essere ricompreso nel gruppo comunale da assoggettare a consolidamento.

LE ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRA-GRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella definizione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Nel caso di Minimetrò S.P.A., consolidata con il metodo integrale, l'eliminazione ha riguardato il valore della partecipazione del Comune di Perugia nella società Minimetrò S.p.A. e la corrispondente quota di PN della società Minimetrò posseduta dal Comune di Perugia. Preliminarmente si è, comunque, provveduto alla suddivisione del PN della società Minimetrò S.p.A. distinguendo la quota di patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.551.764,30 (70%) e la restante quota di pertinenza di terzi pari ad € 1.522.184,70 (restante 30%)

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE NELLA SOCIETA' MINIMETRO' SPA

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO MINIMETRO' SPA		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (70%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (30%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in Minimetro' Spa	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in Minimetro'	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	4.493.115,00	70,00%	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	3.499.169,10	-353.988,60	353.988,60
RISERVE	505.698,00	70,00%	353.988,60	151.709,40	353.988,60	151.709,40				
UTILE	75.136,00	70,00%	52.595,20	22.540,80						
TOTALE PN	5.073.949,00		3.551.764,30	1.522.184,70	3.499.169,10	1.499.643,90				

Si è quindi provveduto all'eliminazione del valore della partecipazione nella società Minimetro iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia (Partecipazione in imprese controllate voce B IV) al costo di acquisto di € 3.145.180,50 e della quota di patrimonio netto della Minimetro Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.499.169,10 (Patrimonio netto – Voce AI del passivo).

Confrontando il valore della partecipazione nella società Minimetro iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 3.145.180,50 con la quota di patrimonio netto della Minimetro Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.499.169,10 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 353.988,60 valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce AIIe (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELL'AZIENDA SPECIALE AFAS:

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO AZIENDA SPECIALE AFAS		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in AFAS	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in AFAS	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO
FONDO DOTAZIONE	1.038.149,63	100,00%	1.038.149,63	0,00	1.038.149,63	0,00	1.038.149,63	1.791.987,31	-753.837,68	753.837,68
RISERVE	753.837,68	100,00%	753.837,68	0,00	753.837,68	0,00				
UTILE	711.676,36		643.145,87	68.530,49						
TOTALE PN	2.503.663,67		2.435.133,18	68.530,49	1.791.987,31	0,00				

Anche per l'azienda speciale AFAS si è provveduto al consolidamento integrale in quanto trattasi di un ente strumentale controllato al 100%. Al fine del consolidamento si evidenziano le seguenti peculiarità:

a) nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione all'azienda speciale AFAS. Solo tra i conti d'ordine del Comune si trova indicato un valore dei beni conferiti nell'azienda pari ad € 1.038.149,63. Al fine del consolidamento in base al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal DM 29/08/2018, si è proceduto a trattare il

disallineamento con scritture di pre-consolidamento nel bilancio del Comune, ripristinando nell'attivo il valore della partecipazione pari a 1.038.149,63 e come contropartita una riserva indisponibile;

b) il patrimonio netto dell'AFAS, a parte la quota di risultato di esercizio di competenza degli altri Comuni (attinente il risultato della gestione effettuata dall'AFAS per conto degli stessi) è totalmente di pertinenza del Comune di Perugia. Nello specifico il Comune detiene una quota di patrimonio netto per € 1.791.987,31 determinata sommando il fondo di dotazione di €1.038.149,63 e le riserve di € 753.837,68.

Conseguentemente in sede di consolidamento mettendo a confronto un valore di partecipazione pari a 1.038.149,63 con la quota di patrimonio netto dell'AFAS di competenza del Comune di Perugia pari ad € 1.791.987,31 è emersa una differenza negativa di € 753.837,68. Tale valore nel bilancio consolidato è stato inserito nel patrimonio netto come *riserva da consolidamento- voce AIIe (altre riserve indisponibili)*.

Si osserva quindi che per il consolidamento dell'AFAS non si è potuto procedere all'eliminazione della partecipazione in quanto, trattandosi di azienda speciale, non sussiste iscritto nell'attivo del Comune di Perugia il valore di una partecipazione in AFAS, mentre si è proceduto all'eliminazione della quota di patrimonio netto AFAS di competenza del Comune di Perugia. La differenza ha quindi determinato la riserva di consolidamento.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' CONAP

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO CONAP SRL		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (52,72%)	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI (47,28%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in Conap Srl	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in CONAP srl	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO
CAPITALE	12.000.000,00	52,72%	6.326.400,00	5.673.600,00	6.326.400,00	5.673.600,00	6.326.316,00	8.406.396,43	-2.080.080,43	2.080.080,43
RISERVE	3.945.365,00	52,72%	2.079.996,43	1.865.368,57	2.079.996,43	1.865.368,57	6.326.316,00	8.191.447,50	1.865.131,50	
UTILE	-407.718,00	52,72%	-214.948,93	-192.769,07						
TOTALE PN	15.537.647,00		8.191.447,50	7.346.199,50	8.406.396,43	7.538.968,57				

Per la Società CONAP S.r.l. si è provveduto al consolidamento integrale in quanto si tratta di una partecipazione di controllo (52,72%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato della perdita di esercizio – è pari ad € 8.406.396,43.

Confrontando il valore della partecipazione nella società CONAP S.r.l. iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 6.326.316,00 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 8.406.396,43 emerge una

differenza di consolidamento negativa di € 2.080.080,43, valore che nel bilancio consolidato è stato prudenzialmente inserito nello stato patrimoniale passivo, come fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce B4 (fondi per rischi e oneri), in previsione di risultati economici sfavorevoli.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NEL GRUPPO SOCIETA'
GE.SE.NU. S.P.A.

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO GESENU		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (45%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (55%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in GESENU	QUOTA di PATRIMONIO NETTO GESENU	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	10.000.000,00	45,00%	4.500.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00	5.500.000,00	1.350.000,00	8.223.582,60	-6.873.582,60	6.873.582,60
RISERVE	8.274.628,00	45,00%	3.723.582,60	4.551.045,40	3.723.582,60	4.551.045,40				
UTILE	2.497.567,00	45,00%	1.123.905,15	1.373.661,85						
TOTALE PN	20.772.195,00		9.347.487,75	11.424.707,25	8.223.582,60	10.051.045,40				

Per la Società Ge.Se.Nu. S.p.A. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una società partecipata (45%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 8.223.582,60.

Confrontando il valore della partecipazione nella società GESENU iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 1350.000,00 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 8.223.582,60 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 6.873.582,60, valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce AlIe (altre riserve indisponibili).*

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRA
ACQUE S.P.A.

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO UMBRA ACQUE		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (33,33%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (66,67%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in UMBRA ACQUE	QUOTA di PATRIMONIO NETTO UMBRA ACQUE	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	15.549.889,00	33,33%	5.182.778,00	10.367.111,00	5.182.778,00	10.367.111,00	5.183.356,00	9.277.023,54	-4.093.667,54	4.093.667,54
RISERVE	12.283.965,00	33,33%	4.094.245,53	8.189.719,47	4.094.245,53	8.189.719,47				
UTILE	4.212.396,00	33,33%	1.403.991,59	2.808.404,41						
TOTALE PN	32.046.250,00		10.681.015,13	21.365.234,88	9.277.023,54	18.556.830,46				

Per la Società Umbria Acque S.p.A. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una società partecipata (33,33%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 9.277.023,54.

Confrontando il valore della partecipazione nella società Umbra Acque iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 5.183.356,00 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 9.277.023,54 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 4.093.667,54, valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce AIIe (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRIA
TPL E MOBILITA' S.P.A.

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO UMBRIA TPL		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in UMBRIA TPL	QUOTA di PATRIMONIO NETTO UMBRIA TPL	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	26.491.374,00	20,71%	5.486.363,56	21.005.010,44	5.486.363,56	21.005.010,44	4.205.682,21	4.205.682,21	0,00	0,00
RISERVE	-6.183.879,00	20,71%	-1.280.681,34	-4.903.197,66	-1.280.681,34	-4.903.197,66				
UTILE	38.312,00	20,71%	7.934,42	30.377,58						
TOTALE PN	20.345.807,00		4.213.616,63	16.132.190,37	4.205.682,21	16.101.812,79				

Per la Società Umbria TPL e Mobilità S.p.A. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una società partecipata (20,71%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 4.205.682,21.

Preliminarmente, considerato la perdita di valore della società connessa anche alle perdite d'esercizio pregresse, è stato svalutata nel bilancio del Comune il valore d'iscrizione della

partecipazione per un ammontare di € 1.280.681,34 con contropartita nella voce di conto economico.

Conseguentemente, confrontando il valore della partecipazione nella società Umbria TPL e Mobilità iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 4.205.682,21 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 4.205.682,21 non emergono differenze.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO UMBRIA DIGITALE		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (5.086445%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (94,913555%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in UMBRIA DIGITALE	QUOTA di PATRIMONIO NETTO UMBRIA DIGITALE	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	4.000.000,00	5,09%	203.457,80	3.796.542,20	203.457,80	3.796.542,20	203.457,79	238.937,33	-35.479,54	35.479,54
RISERVE	697.531,00	5,09%	35.479,53	662.051,47	35.479,53	662.051,47				
UTILE	4.553,00	5,09%	231,59	4.321,41						
TOTALE PN	4.702.084,00		239.168,92	4.462.915,08	238.937,33	4.458.593,67				

Per la Società Umbria Digitale S.c. a r.l. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una partecipazione minoritaria in una società in house (5,09%).

La quota di Patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia ammonta ad € 238.937,33.

Confrontando il valore della partecipazione nella società Umbria Digitale iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 203.457,79 con la quota di patrimonio netto della medesima di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 238.937,33 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 35.479,54 valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, come *riserva da consolidamento- voce AIIe (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA FONDAZIONE ACCADEMIA BELLE ARTI

BILANCIO 2018- PATRIMONIO NETTO FONDAZIONE ABA		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in FONDAZIONE ABA	ONDAZIONE ABA	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	45.274.551,00	22,20%	10.050.950,32	35.223.600,68	10.050.950,32	35.223.600,68	10.066.049,21	10.066.049,21	0,00	0,00
RISERVE	68.013,00	22,20%	15.098,89	52.914,11	15.098,89	52.914,11				
UTILE	3.573,00	22,20%	793,21	2.779,79						
TOTALE PN	45.346.137,00		10.066.842,41	35.279.294,59	10.066.049,21	35.276.514,79				

Per la Fondazione Accademia Belle Arti si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una partecipazione non di controllo in un ente strumentale privato (22,20%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 10.066.049,21.

Nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione nella Fondazione Accademia Belle Arti. Al fine del consolidamento in base al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal DM 29/08/2018, si è proceduto a trattare il disallineamento con scritture di pre-consolidamento, ripristinando nell'attivo il valore della partecipazione pari a 10.066.049,21 determinato a base della quota di patrimonio netto e come contropartita una riserva disponibile (voce *AII a*);

Conseguentemente in sede di consolidamento, confrontando il valore della partecipazione nella Fondazione Accademia Belle Arti iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 10.066.049,21 con la quota di patrimonio netto della fondazione di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 10.066.049,21 non emergono differenze

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA FONDAZIONE
UMBRIA JAZZ

FONDAZIONE UJ		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in FONDAZIONE UJ	QUOTA di PATRIMONIO NETTO FONDAZIONE UJ	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	270.200,00	14,20%	38.368,40	231.831,60	38.368,40	231.831,60	63.251,34	63.251,34	0,00	0,00
RISERVE	175.232,00	14,20%	24.882,94	150.349,06	24.882,94	150.349,06				
UTILE	-163.177,00	14,20%	-23.171,13	-140.005,87						
TOTALE PN	282.255,00		40.080,21	242.174,79	63.251,34	382.180,66				

Per la Fondazione Umbria Jazz si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una partecipazione non di controllo in un ente strumentale privato (14,20%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato della perdita di esercizio – è pari ad € 63.251,34.

Nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione nella Fondazione Umbria Jazz. Al fine del consolidamento in base al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal DM 29/08/2018, si è proceduto a trattare il disallineamento con scritture di pre-consolidamento, ripristinando nell'attivo il valore della partecipazione pari a 63.251,34 determinato a base della quota di patrimonio netto. Come contropartita l'iscrizione della partecipazione è stata attribuita ad una riserva indisponibile (voce *AIIe*), in quanto in base allo

statuto della Fondazione U Jazz, in caso di estinzione la quota di patrimonio sottoscritto non sarà distribuita al Comune, ma a terzi

Conseguentemente in sede di consolidamento, confrontando il valore della partecipazione nella Fondazione Umbria Jazz iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 63.251,34 con la quota di patrimonio netto della fondazione di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 63.251,34 non emergono differenze.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA FONDAZIONE
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

BILANCIO 2018- PATRIMONIO FONDAZIONE TSU		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazione e in FONDAZIONE TSU	QUOTA di PATRIMONIO NETTO FONDAZIONE TSU	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	119.818,00	12,50%	14.977,25	104.840,75	14.977,25	104.840,75	15.484,75	15.484,75	0,00	0,00
RISERVE	4.060,00	12,50%	507,50	3.552,50	507,50	3.552,50				
UTILE	633,00	12,50%	79,13	553,88						
TOTALE PN	124.511,00		15.563,88	108.947,13	15.484,75	108.393,25				

Per la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una partecipazione non di controllo in un ente strumentale privato partecipazione minoritaria (12,50%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 15.484,75.

Nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione nella Fondazione Teatro Stabile. Al fine del consolidamento in base al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal DM 29/08/2018, si è proceduto a trattare il disallineamento con scritture di pre-consolidamento, ripristinando nell'attivo il valore della partecipazione pari a 15.484,75 determinato a base della quota di patrimonio netto e come contropartita una riserva disponibile (voce AII a);

Conseguentemente in sede di consolidamento, confrontando il valore della partecipazione nella Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 15.484,75 con la quota di patrimonio netto della fondazione di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 15.484,75 non emergono differenze.

Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio secondo cui "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

L'eliminazione delle operazioni infragruppo non si riferisce solo alle operazioni intervenute tra il Comune e i soggetti dell'area di consolidamento, ma si riferisce anche alle restanti movimentazioni intercompany, cioè tra i diversi soggetti facenti parte del consolidamento. Pertanto le operazioni di elisione sono state suddivise distinguendo tra operazioni infragruppo intervenute con il Comune di Perugia e operazioni infragruppo tra soggetti appartenenti all'area di consolidamento.

Anche in questa attività è stato preliminarmente necessario effettuare scritture di rettifica extra contabili nei bilanci dell'Ente e delle società al fine di allineare i valori di bilancio per la successiva elisione.

Operazioni infragruppo con il Comune di Perugia

Tenuto conto di quanto indicato nell'appendice tecnica inserita dal DM 29/08/2018 all'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011, si è proceduto all'eliminazione delle operazioni intervenute tra il Comune di Perugia e i soggetti consolidati nelle seguenti modalità:

- eliminazione dell'intero valore dell'operazione infragruppo reciproca per i soggetti consolidati con il metodo integrale (salvo poi evidenziare la quota di pertinenza di terzi nel risultato economico)
- eliminazione proporzionale dell'operazione infragruppo, sulla base della quota di partecipazione del Comune nella società/ente consolidata con il metodo proporzionale

Operazioni infragruppo tra le entità appartenenti all'area di consolidamento del Comune

Per le operazioni intercorse tra società ed enti diversi dal Comune, soggetti peraltro consolidati nel bilancio del Comune con metodi e proporzioni diversi, nel silenzio dei principi contabili (OIC n. 17 e p.c. all 4/4 al D.Lgs .118/2011) non sussistono tecniche di consolidamento univoche. In assenza di chiarezza in merito si è scelto di seguire la prassi che prevede di effettuare l'elisione applicando la percentuale di partecipazione più bassa. Inoltre per alcune voci di costi/ricavi – debiti/crediti la cui restante parte non elisa risultava rilevante, si è proceduto ad imputare tale valore tra le differenze di consolidamento.

ELENCO INFRAGRUPPO COSTI/RICAVI DEBITI CREDITI CON IL COMUNE

SOCIETA' 1	DESCRIZIONE	%	CODIFICA	DESCRIZIONE	PERCENTUALE	CODIFICA	SOCIETA' 2
MINIMETRO	proventi per contratto servizio	7.654.545,45	A4c	costo per contratto servizi	7.654.545,45	B10	COMUNE PG
MINIMETRO	PROVENTI gestione e manutenzione ascensore Fontivegge anno 2018	11.193,09	A8	Costo per fatture da ricevere gestione Fontivegge anno 2018	11.193,09	B10	COMUNE PG
MINIMETRO	proventi per contratto servizio	222.727,28	A4c	costo per contratto servizi	222.727,28	B10	COMUNE PG
MINIMETRO	proventi per ristoro 2018	887,27	A4c	costo per ristoro abbonamenti 2018	887,27	B10	COMUNE PG
MINIMETRO	costi per pass ZTL	88,46	B10	ricavi per pass ZTL	88,46	A4C	COMUNE PG
MINIMETRO	Costi TOSAP 2018	136,00	B18	ricavi da TOSAP 2018	136,00	A1	COMUNE PG
MINIMETRO	Costi TARI 2018	26.888,87	B18	ricavi da TARI 2018	26.888,87	A1	COMUNE PG
MINIMETRO	Costi Imposta Comunale pubblicità 2018	6.460,86	B18	ricavi da imposta di pubblicità	6.460,86	A1	COMUNE PG
MINIMETRO	Costi per locali in affitto	2.287,90	B11	ricavi da affitto locali	2.287,90	A4c	COMUNE PG
AFAS	Ricavi per vendite ad asili nido	7.608,46	A4b	Costi per acquisti ad asili nido	7.608,46	B9	COMUNE PG
AFAS	Ricavi per vendita di merci provveditorato	593,68	A4b	Costi per acquisti di merci U.O. Provveditorato	593,68	B9	COMUNE PG
AFAS	Ricavi vari - Comune di Perugia Baby Card	14.073,64	A4b	Costi vari - Comune di Perugia Baby Card	14.073,64	B9	COMUNE PG
AFAS	Costi Tassa rifiuti Amministrazione	24.276,29	B18	Ricavi tassa rifiuti Amministrazione	24.276,29	A1	COMUNE PG
AFAS	Costi Imu	4.856,00	B18	Ricavi imposta Imu	4.856,00	A1	COMUNE PG
AFAS	Costo canone di concessione 2018	813.323,00	B11	Ricavi da canone di concessione	813.323,00	A4	COMUNE PG
AFAS	Costo adeguamento canone 2018	57.000,00	B11	Ricavi da adeguamento canone 2018	57.000,00	A4	COMUNE PG
GESENU	Ricavi per SERVIZIO RIMOZIONE NEVE AREA	17.081,65	A4c	Costi per servizio rimozione	17.081,65	B10	COMUNE PG

	CENTRO STORICO						
GESENU	Ricavi Manutenzione rotatoria "Papa G. Paolo II" fattura n. 220 del 21/02/2019	286,88	A4c	costi per manutenzione rotatoria Fattura gesenu n. 220 del 21/02/2019	286,88	B11	COMUNE PG
GESENU	ricavi Pulizia guano piccioni Via Romana	67,50	A4c	costi per pulizia guano piccioni	67,50	B10	COMUNE PG
	raccolta rifiuti	67,50	A4c	COSTI TRASPORTO CARTACEO	67,50	B11	COMUNE PG
GESENU	Costi Gestione impianto Biogas energia venduta	3.304,22	B18	Ricavi per gestione Biogas energia venduta	3.304,22	A8	COMUNE PG
GESENU	Costi Sponsorizzazione rotatoria FATTURA COMUNE N. 84 DEL 27/03/2019	286,88	B10	ricavo da sponsorizzazione rotatoria FATTURA 84 DEL 27/03/2019	286,88	A8	COMUNE PG
GESENU	Costi Indennità disagio ambientale	49.838,12	B10	ricavo da indennità disagio ambientale	49.838,12	A8	COMUNE PG
GESENU	Costi TARI 2018	16.726,31	B18	Ricavo TARI 2018	16.726,31	A1	COMUNE PG
GESENU	Costo per IMU 2018	3.666,15	B18	Ricavo da Imu 2018	3.666,15	A1	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Costi per diritto di superficie	20.921,03	B10	Ricavi da canone locazione superficie Piazza Partigiani	20.921,03	A4a	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Oneri diversi di gestione (IMU)	40.341,63	B18	Ricavi da Imu 2018	40.341,63	A1	COMUNE PG
UMBRIA TPL	COSTO tari 2018	1.315,65	B18	RICAVI DA tari	1.315,65	A1	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Costo 2018 canone	567,66	B11	Ricavi da beni dell'ente	567,66	A4a	COMUNE PG
UMBRA ACQUE	Ricavi tariffari e di attività accessorie SII	149.300,53	A4	Costi Comune per acquisto acqua	149.300,53	B10	COMUNE PG
UMBRA ACQUE	Costi per CANONE CONCESSIONE Anno 2018	259.053,75	B11	Ricavi da canone anno 2018 fattura n. 303 del 18/06/2018 e 436 del 04/10/18	259.053,75	A4a	COMUNE PG
UMBRA ACQUE	costi imu 2018	18.742,21	B18	Ricavi da Imu 2018	18.742,21	A1	COMUNE PG
UMBRA ACQUE	Costi TARI	6.356,33	B18	Ricavi da canone anno 2018 fattura n. 303 del 18/06/2018 e 436 del 04/10/18	6.356,33	A1	COMUNE PG
UMBRIA DIGITALE	RICAVI Contributi in conto esercizio ANNO 2018	738,98	A8	Trasferimenti Contributi in conto esercizio	738,98	B12c	COMUNE PG
UMBRIA DIGITALE	Ricavi da vendite e prestazioni di servizio	15.142,58	A4c	Costi per prestazioni di servizio i° Semestre 2017	15.142,57	B10	COMUNE PG
UMBRIA DIGITALE	costi imu 2018	127,77	A4c	ricavi imu 2018	127,77	A1	COMUNE PG

UMBRIA DIGITALE	costTARI 2018	1.277,09	A4c	ricavi imu 2018	1.277,09	A1	COMUNE PG
TEATRO STABILE	Ricavi da contributo Comune Pg	41.625,00	A8	Costi per contributo Teatro	41.625,00	B10	COMUNE PG
TEATRO STABILE	Ricavi vari per concerto Vienna	50,36	A8	Costo per contributo concerto Vienna	50,36	B10	COMUNE PG
UMBRIA JAZZ	Ricavi da Contributo per manifestazione U. Jazz 2018	8.946,00	A5a	Costi per contributo manifestazione U Jazz 2018	8.946,00	B10	COMUNE PG
ABA	Ricavi da Contributo per funzionamento ABA anno 2018	31.080,00	A3a	Costi per contributo ABA anno 2018	31.080,00	B12a	COMUNE PG
ABA	Costi per diritti di segreteria	48,95	B10	Proventi da diritti di segreteria	48,95	A8	COMUNE PG
ABA	Costi TARI 2018	1.067,41	B10	Ricavo TARI 2018	1.067,41	A1	COMUNE PG
ABA	Costi IMU 2018	543,01	B10	Ricavo IMU 2018	543,01	A1	COMUNE PG

9.535.517,41

9.535.517,41

SOCIETA' 1	DESCRIZIONE	BILANCI O 1	IMPORTO	%	COD.	DESCRIZIONE	BILANCI O 2	IMPORTO	%	COD.	SOCIETA' 2
MINIMETRO	PARTE fatt 12 DEL 13/07/2018 (3^ bimestre 2018)	AVERE	591.365,73	591.365,73	C4c	PARTE fatt 12 DEL 13/07/2018 (3^ bimestre 2018)	DARE	591.365,73	591.365,73	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	fatt17/2018 (4^ bimestre 2018)	AVERE	1.177.500,00	1.177.500,00	C4c	fatt17/2018 (4^ bimestre 2018)	DARE	1.177.500,00	1.177.500,00	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	saldo fatt24/2018 (5^ bimestre 2018)	AVERE	1.177.500,00	1.177.500,00	C4c	saldo fatt24/2018 (5^ bimestre 2018)	DARE	1.177.500,00	1.177.500,00	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	Gestione/manutenzione ascensore Fontivegge (Fatt 26 del 19/12/2018)	AVERE	11.193,09	11.193,09	C4c	Gestione/manutenzione ascensore Fontivegge (Fatt 26 del 19/12/2018)	DARE	11.193,09	11.193,09	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	crediti fatt da emettere 6^ bim 2018 (Fatt 2 del 15/01/2019)	AVERE	1.177.500,00	1.177.500,00	C4c	Debiti fatt da emettere 6^ bim 2018 (Fatt 2 del 15/01/2019)	DARE	1.177.500,00	1.177.500,00	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	crediti acconto Fatt 9 del 15/05/2019 (saldo 10%)	AVERE	562.272,73	562.272,73	C4c	Debiti acconto fatt da emet per saldo prezzo 2018(10% canone) Fatt 9 del 15/05/2019	DARE	562.272,73	562.272,73	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	Crediti per contratto servizio	AVERE	222.727,28	222.727,28	C4c	debito per contratto servizi	DARE	222.727,28	222.727,28	D2	COMUNE PG
MINIMETRO	Crediti per ristoro 2018	AVERE	887,27	887,27	C4c	debiti per ristoro abbonamenti 2018	DARE	887,27	887,27	B10	COMUNE PG
MINIMETRO	Crediti per ristoro 2017	AVERE	869,09	869,09	C4c	debiti per ristoro abbonamenti 2017	DARE	869,09	869,09	B10	
MINIMETRO	Debiti per locali in affitto	DARE	2.287,90	2.287,90	D2	Crediti da affitto locali	AVERE	2.287,90	2.287,90	C3	COMUNE PG
AFAS	Crediti forniture asili nido	AVERE	608,11	608,11	C3	Debiti per forniture asili nido	DARE	608,11	608,11	D2	COMUNE PG
AFAS	crediti U.O. provveditorato	AVERE	384,71	384,71	C3	Debiti per forniture U.O. provveditorato	DARE	384,71	384,71	D2	COMUNE PG
AFAS	crediti U.Oservizi Sociali (Baby Card)	AVERE	14.073,64	14.073,64	C3	Debiti U.Oservizi Sociali (Baby Card)	DARE	14.073,64	14.073,64	D2	COMUNE PG
AFAS	RISCONTO ATTIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	DARE	1.889.944,81	1.889.944,81	D2 R	RISCONTO PASSIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	AVERE	1.889.944,81	1.889.944,81	E3	COMUNE PG
AFAS	RISCONTO ATTIVO su anticipo adeguamento canoni	DARE	163.000,00	163.000,00	D2 R	RISCONTO PASSIVO su anticipo adeguamento canoni	AVERE	163.000,00	163.000,00	E3	
GESENU	Credito Manutenzione rotatoria "Papa G. Paolo II"	AVERE	637,50	286,88	C3	Debito per manutenzione rotatoria	DARE	637,50	286,88	D2	COMUNE PG
GESENU	Credito Pulizia guano piccioni Via Romana	AVERE	150,00	67,50	C3	Debiti per pulizia guano	DARE	150,00	67,50	D2	COMUNE PG
GESENU	Credito Raccolta,trasporto Trattamento materiale cartaceo	AVERE	150,00	67,50	C3	Debito per raccolta trasporto carta	DARE	150,00	67,50	D2	COMUNE PG

GESENU	Utilizzo impianto Pietramelina per prod. Biogas 2017- fattura 2018/413	DARE	19.363,22	8.713,45	D2	Crediti per biogas	AVERE	19.363,22	8.713,45	C4c	COMUNE PG
GESENU	Gestione impianto Biogas energia venduta +	DARE	7.342,71	3.304,22	D2	Crediti per biogas	AVERE	7.342,71	3.304,22	C4c	COMUNE PG
GESENU	Sponsorizzazione rotatoria	DARE	637,50	286,88	D2	Sponsorizzazione rotatoria fatt	AVERE	637,5	286,88	C4c	COMUNE PG
GESENU	Indennita' disagio ambientale	DARE	110.751,38	49.838,12	D2	Credito per indennità disagio ambientale	AVERE	110.751,37	49.838,12	C4c	COMUNE PG
GESENU	Debiti incassi tia tari dal 2010	DARE	1.552.201,75	698.490,79	D5 d	Crediti vs GESENU INCASSI TIA TAR dal 2010 I riversati nel 2019	AVERE	1.552.201,75	698.490,79	CI11 b	COMUNE PG
GESENU	Incassi TIA 2006-2009 POST CERTIFICAZIONE	DARE	141.225,89	63.551,65	D5 d	Crediti per incassi TIA ANNI 2006-2009 post certificazioni	AVERE	141.225,89	63.551,65	CI11 b	COMUNE PG
GESENU	Debiti distribuzioni utili pregressi 2002-2007	DARE	395.624,42	178.030,99	D5 d	Crediti vs GESENU utili pregressi	AVERE	395.624,42	178.030,99	CI14 c	COMUNE PG
UMBRA ACQUE	Debiti per canoni concessione rateizzati (anno 2016)	DARE	640.173,05	213.369,68	D5 d	Crediti Comune vs Umbra acque per rateizzazione pregressa (anno 2016)	AVERE	640.173,05	213.369,68	CI14 c	COMUNE PG
UMBRA ACQUE	Crediti per fornitura acqua	AVERE	1.599,72	533,19	C3	Debiti per forniture	DARE	1.599,72	533,19	D2	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per diritto di superficie P. Partigiani 2015	DARE	99.008,84	20.504,73	D5 d	Crediti canone diritto super 2015	AVERE	99.008,84	20.504,73	C4c	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per diritto di superficie P. Partigiani 2016	DARE	99.421,42	20.590,18	D5 d	Crediti canone diritto super 2016	AVERE	99.421,42	20.590,18	C4c	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per diritto di superficie P. Partigiani 2017	DARE	100.216,79	20.754,90	D5 d	Crediti canone diritto super 2017	AVERE	100.216,79	20.754,90	C4c	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per diritto di superficie P. Partigiani 2018	DARE	101.018,53	20.920,94	D5 d	Crediti canone diritto super 2018	AVERE	101.018,53	20.920,94	C4c	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per utile 2008	DARE	919.800,00	190.490,58	D5 d	Crediti per utile 2008	AVERE	919.800,00	190.490,58	C4c	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per utile 2009	DARE	4.277.070,00	885.781,20	D5 d	Crediti per utile 2009	AVERE	4.277.070,00	885.781,20	C4c	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti tributari	DARE	948.431,00	196.420,06	D5a	Crediti per IMU (2014-2017)	AVERE	948.431,00	196.420,06	C1b	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti TARI PREGRESSO VS GESENU	DARE	68.821,20	14.252,87	D5a	CREDITI TARI pregressi	AVERE	68.821,20	14.252,87	C1b	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debito TARI 2018	DARE	6.352,74	1.315,65	D5a	Crediti perTARI 2018	AVERE	6.352,74	1.315,65	C1b	COMUNE PG
UMBRIA TPL	Debiti per rivalutazione canone 2017-2018	DARE	5.258,19	1.088,97	D5 d	Crediti per rivalutazione canone 2017-2018	DARE	5.258,19	1.088,97	C3	COMUNE PG
	Credito per riallineamento UP 2010-2012 FATT 1181/2012	AVERE	378.143,51	78.313,52	CI14 c	Debito per riallineamento UP 2010-2012 FATT 1181/2012	DARE	378.143,51	78.313,52	D2	COMUNE PG
ABA	Crediti da contributo 2018 E SALDO 2017	AVERE	215.000,00	47.730,00	C2a	Debiti per contributo 2018 e saldo 2017	DARE	215.000,00	47.730,00	D4 e	COMUNE PG
TEATRO STABILE	Crediti da contributo 2018	AVERE	333.000,00	41.625,00	C3	Debiti per contributo 2018	DARE	333.000,00	41.625,00	D4 e	COMUNE PG
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 347/E/D 2018	AVERE	100.000,00	5.086,45	CI13	FATTURA 347/E/D 2018	DARE	100.000,00	5.086,45	D2	COMUNE PG
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 3139E 20018	AVERE	14.528,40	738,98	CI13	FATTURA 3139E 20018	DARE	14.528,40	738,98	D2	COMUNE PG
UMBRIA DIGITALE	Crediti fatture pregresse	AVERE	13.673,28	695,48	CI13	Debiti fatture pregresse	DARE	13.673,28	695,48	D2	COMUNE PG
TOTALI			17.541.715,40	9.754.964,69			17.541.715,39	9.754.964,69			

ELENCO INFRAGRUPPO COSTI/RICAVI DEBITI/CREDITI TRA I DIVERSI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

SOCIETA'1	DESCRIZIONE	BILANCIO 1	IMPORTO	%	VOCE 1	SOCIETA' 2	DESCRIZIONE	BILANCIO 2	IMPORTO	%	VOCE 2
MINIMETRO	proventi per prestazione servizi AFAS	DARE	1.200,00	1.200,00	A4c	AFAS	costo per acquisto servizi DA MINIMETRO	AVERE	1.200,00	1.200,00	B10

UMBRA ACQUE	proventi per prestazione servizi VS AFAS	DARE	4.064,06	1.354,55	A4c	AFAS	costo per acquisto servizi VS UMBRA ACQUE	AVERE	4.064,06	4.064,06	B10
UMBRA ACQUE	proventi per prestazione servizi VS UMBRIA TPL	DARE	19.359,98	6.452,68	A4c	UMBRIA TPL	Costo per acqua VS UMBRA ACQUE	AVERE	19.359,98	4.009,45	B10
UMBRA ACQUE	proventi per prestazione servizi	DARE	6.000,00	1.999,80	A4c	CONAP	costo Conap vs U. Acque per acquisto servizi amministrati vi 2018	AVERE	6.000,00	6.000,00	B10
UMBRA ACQUE	proventi per prestazione servizi	DARE	37.850,88	12.615,70	A4c	GESENU	costo per acquisto servizi VS UMBRA ACQUE	AVERE	37.850,88	17.032,90	B10
UMBRA ACQUE	RICAVI PER FATTURAZIONE E ACQUA	DARE	4.034,10	1.344,57	A4c	ABA	COSTO PER ACQUA	AVERE	4.034,10	895,57	B10
TEATRO STABILE	Ricavi Teatro Stabile vs Fondazione U. Jazz	DARE	5.500,00	687,50	A8	UMBRIA JAZZ	Costi per affitto Teatro Morlacchi	AVERE	5.500,00	781,00	B11
MINIMETRO	oneri per utenza acqua	AVERE	9.167,45	9.167,45	B10	UMBRA ACQUE	ricavi di Umbra Acque vs Mi8nimitro' per utenza acqua	DARE	9.167,45	3.055,81	A4c
UMBRA ACQUE	oneri per acquisto materiale sanitario VS AFAS	AVERE	1.930,67	643,49	B10	AFAS	RICAVO VS UMBRA ACQUE ACQUISTO MATERIALE SANITARIO	DARE	1.930,67	1.930,67	A4b
UMBRA ACQUE	oneri SERVIZIO GESTIONE TRIBUTI	AVERE	11.984,23	3.994,34	B10	GESENU	Ricavo Gesenu per smaltimento rifiuti U. Acque	DARE	11.984,23	5.392,90	A4c
TEATRO STABILE	Costi per fatturazione Acqua	AVERE	4.309,97	538,75	B10	UMBRA ACQUE	Ricavi per fatturazione Acqua	DARE	4.309,97	1.436,51	A4c
UMBRA ACQUE	COSTI verso CONAP per canone concessione Convenzione SII	AVERE	679.348,00	226.426,69	B11	CONAP	Ricavo da Umbra acque per canone uso reti 2018	DARE	679.348,00	679.348,00	A4c
UMBRA ACQUE	Costo per canone Nocera 2018	AVERE	3.849,48	1.283,03	B11	CONAP	Ricavo Umbra Acque canone 2018 Nocera	DARE	3.849,48	3.849,48	A4c
MINIMETRO	oneri per locazioni passive	AVERE	68.846,76	68.846,76	B11	UMBRIA TPL	Ricavo da locazioni	DARE	68.846,76	14.258,16	A4a
UMBRA ACQUE	sopravvenienza ? per canone Nocera 2016	AVERE	3.769,88	1.256,50	E25B	CONAP	Ricavo da Umbra acque per canone Nocera reti 2016	DARE	3.769,88	3.769,88	E24c

861.215,46 337.811,81

861.215,46 747.024,40

SOCIETA'1	DESCRIZIONE	BILANCI O 1	IMPORTO	%	VOCE 1	SOCIETA' 2	DESCRIZIONE	BILANCI O 2	IMPORTO	%	VOCE 2	SOCIETA' 2
UMBRA ACQUE	crediti per fornitura acqua	AVER E	143,21	47,73	C II 3	AFAS	debiti verso Umbra Acque	DARE	143,21	143,21	D2	AFAS
UMBRA ACQUE	CREDITI	AVER E	4.466,19	1.488,5 8	C II 3	UMBRI A TPL	Debiti verso Umbra Acque	DARE	4.466,19	924,95	D2	UMBRI A TPL
UMBRA ACQUE	CREDITI VS CONAP	AVER E	6.000,00	1.999,8 0	C II 3	CONA P	Debiti fatt da ricevere servizi amministrativi 2018	DARE	6.000,00	6.000,00	D2	CONA P
UMBRA ACQUE	CREDITI SERVIZI AMMINISTRA TIVI	AVER E	20.400,0 0	6.799,3 2	C II 3	CONA P	Debiti per servizi amministrativi	DARE	20.400,0 0	20.400,0 0	D2	CONA P
UMBRA ACQUE	Crediti per fatture emesse	AVER E	971,79	323,90	C II 3	GESEN U	Debiti vs U. Acque per consumo acqua	DARE	971,79	437,31	D2	GESEN U
TEATRO STABILE	Credito per affitto teatro Morlacchi	AVER E	5.500,00	687,50	CII 3	UMBRI A JAZZ	DEBITI	DARE	5.500,00	781,00	D2	UMBRI A JAZZ
UMBRA ACQUE	Debiti per servizi	DARE	1.761,96	587,26	D 2	GESEN U	Credito vs U. Acque per smaltimento rifiuti	AVER E	1.761,96	792,88	CII3	GESEN U
UMBRA ACQUE	Debiti per canoni di Concessione reti	DARE	189.348, 77	63.109, 95	D 5 d	CONA P	Crediti per canoni vs U. Acque	AVER E	189.348, 77	189.348, 77	CII3	CONA P
MINIMETRO	debiti per fatture ricevute	DARE	38.794,6 4	38.794, 64	D2	UMBRI A TPL	Crediti per fatture ricevute	AVER E	38.794,6 4	8.034,37	CII4 c	UMBRI A TPL
ABA	Debiti per con sumi idrici	DARE	385,41	85,56	D2	UMBR A ACQU E	Crediti vs ABA per consumi	AVER E	385,41	128,46	CII3	UMBR A ACQU E
UMBRIA TPL	Debiti vs Umbra Acque	DARE	4.466,19	991,49	D2	UMBR A ACQU E	Crediti vs Umbria tpl	AVER E	4466,19	1.488,58	CII3	UMBR A ACQU E

114.915,7
272.238,16 3

272.238,16 228.479,52

Utili/Dividendi

Nel corso dell'esercizio 2018 la Soc. Minimetrò S.p.A. ha distribuito al Comune di Perugia utili d'esercizio 2017 per € 84.955,50. Anche l'Azienda AFAS nel corso del 2018 ha distribuito al Comune di Perugia utili per € 331.032,32; il totale degli utili/dividendi è stato pari ad € 415.987,82. Gli altri organismi ricompresi nell'area di consolidamento non hanno distribuito utili/dividendi ai Soci.

Considerato che il pagamento degli utili/dividendi incide sul risultato consolidato e sulle riserve, in sede di consolidamento è stato necessario stornare contabilmente la distribuzione a favore al Comune di Perugia.

OPERAZIONI NON COINCIDENTI

Le partite non coincidenti sono state riepilogate nelle seguenti tabelle. Per alcune di esse si è proceduto alle dovute rettifiche di pre-assessmentamento per la conciliazione, mentre per altre, vista l'irrelevanza degli importi, non sono state apportate rettifiche.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO 2018 - DISCORDANZE CONTABILI e TRATTAMENTI DI CONSOLIDAMENTO

EVIDENZE CONTABILI AFAS			EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA			RETTIFICHE CONTABILI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI INFRAGRUPPO
	TOTALE	100%		TOTALE	100%		
Risconto attivo su canoni anticipati nel 2018 . Comunque manca il risconto da rilevare su canoni anticipati versati nel 2017	143.000,00		Il Comune non ha evidenziato o accertamento aggiuntivo perché ha incassato su accertamento a residuo e quindi non ha effettuato il risconto passivo sugli incassi anticipati	163.000,00		PRE-CONSOLIDAMENTO Rettifico in CE il ricavo a residuo (E25b insussistenza attiva) e rilevo il ricavo di competenza A4- Poi rilevo il risconto passivo	INFRAGRUPPO: risconto attivo AFAS e risconto passivo Vs Comune per intero
COSTI/RICAVI			RICAVI /COSTI				
Costo per ampliamento canone cessione ramo d'azienda competenza 2018	57.000,00		Ricavi da adeguamento canone (non sono stati accertati nel 2018 ma incassati su accertamento canone ordinario anno 2017)	0,00		PRE-CONSOLIDAMENTO Rettifico in CE il ricavo a residuo (E25b insussistenza attiva) e rilevo il costo di competenza A4	INFRAGRUPPO: elisione costo AFAS ricavo Comune per intero
TARI iscritta per costo minore	3.065,00			3.065,00		PRE-CONSOLIDAMENTO aumento il costo TARI B18 e il debito verso il Comune	INFRAGRUPPO: elisione costo e ricavo, debitore credito Comune per intero

EVIDENZE CONTABILI MINIMETRO' VERSO IL COMUNE DI PG			EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA			RETTIFICHE CONTABILI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI INFRAGRUPPO
	TOTALE	100%		TOT.	100%		
Proventi e crediti contratto di servizio di cui a saldo fattura 9/2018	222.727,28					PRE-CONSOLIDAMENTO rilevazione costo e debito	INFRAGRUPPO: elisione costo e ricavo, debito e credito Comune per intero
ricavo ristoro abbonamento universitario 2018	887,27					PRE-CONSOLIDAMENTO rilevazione costo e debito	INFRAGRUPPO: elisione costo e ricavo, debito e credito Comune per intero
credito ristoro abbonamento universitario 2017	869,09					PRE-CONSOLIDAMENTO rilevazione sopravvenienza e debito	INFRAGRUPPO: elisione costo e ricavo, debito e credito Comune per intero
Costi Minimetro service locali info point Pian di Massiano	2.287,90		Il ricavo non è stato accertato nel bilancio 2018			PRE-CONSOLIDAMENTO rilevazione ricavo e credito	INFRAGRUPPO: elisione costo e ricavo, debito e credito Comune per intero
Ricavi vendita Titoli di viaggio UP	68,19					NO	NO
Quota di contributo comunale competenza 2018 per linea PDM-Pincetto (risconto passivo)	6.720,43		Non si rileva il risconto passivo				NO
Quota 2018 canone anticipato servizi igienici PdM	1.630,60		Non si rileva il risconto passivo				NO
Altre voci - Contributo gruppo comunale volontari PC Perugia	350,00			0,00			NO
<i>Risconto attivo canone anticipo Pian di Massiano</i>	31.137,69		NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00			NO
<i>Risconto attivo su ICOPU</i>	147,35			0,00			NO
<i>Risconto passivo contributo /RIMBORSO Comune pg per linea PdM</i>	134.408,60		NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00		NO	NO
<i>Risconto passivo contributo Proust Linea Monteluca</i>	182.949,38		NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00		NO	NO
totale RISCONTI PASSIVI	317.357,98						

GESENU VS COMUNE	Totale	45,00%	Comune vs Umbra Acque	Totale	45,00%	RETTIFICHE CONTABILI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI INFRAGRUPPO
Crediti del Comune per dividendi 2002-2007	395.624,42	178.030,99	Gesenu non rileva il debito perché girato a riserve	395.624,42	178.030,99	PRE CONSOLIDAMENTO: riduzione riserva e debito Gesenu per distribuzione utili es precedenti	Poi elisione infragruppo 45% del debito e del credito
UMBRA ACQUE VS COMUNE	Totale	33,33%	Comune vs Umbra Acque	Totale	33,33%	RETTIFICHE CONTABILI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI INFRAGRUPPO
U. Acque segnala saldo debiti complessivi connessi alla rateizzazione canoni pregressi	781.647,90		Il Comune accertando il pregresso di volta in volta non ha a Stato Patrimoniale il credito rimasto da incassare per le rateizzazioni future	0,00		PRE CONSOLIDAMENTO: ridotto debito residuo di U. Acque per € 781.647	
Crediti per fatture emesse/da emettere su consumi	93.584,28	30.882,81	debito del Comune	1.599,72	533,19	PRE CONSOLIDAMENTO riduzione credito di U. Acque per € 91.984,56 per portarlo pari al debito del Comune pari ad € 1.599,72	Poi elisione infragruppo del 33,33% di 1599,72
UMBRIA TPL VS COMUNE	Totale	20,71%	Comune vs UMBRIA TPL	Totale	20,71%	RETTIFICHE CONTABILI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI INFRAGRUPPO
Crediti per campagna UP fatt 24/2007	1.695,00	351,03	I suddetti crediti non esistono			PRE CONSOLIDAMENTO Ridurre il credito di Umbria TPL e rilevare in CE l'insussistenza attiva	
Crediti per campagna UP fatt 49/2007	29.559,21	6.121,71					
Crediti per campagna UP fatt 24/2009	-2.555,26	-529,19					
Crediti ex APM esercizi apertura straordinaria scale mobili fatt. 7/2009	2.000,00	414,20					
saldo vendita bus fatt 1138/2010	1,20	0,25					
Costi e debiti per TARI ridefinita (mail 19/09) non sono stati inseriti	DISALLINEAMENTI		Ricavi e credito da TARI ANNO 2018	6.352,74	1.315,65	PRE CONSOLIDAMENTO (Rilevo un costo per tasse ed un debito verso il	INFRAGRUPPO: elisione costi e ricavi, debiti e crediti 20,71%

						Comune	
Costo e debito disallineamento per rivalutazioni 2017	2.516,30	521,13	Ricavo e credito da rivalutazione canone 2017	2.516,30	521,13	PRE CONSOLIDAMENTO (Rilevo una sopravvenienza passiva per rivalutazione canone ed un debito verso il Comune	INFRAGRUPPO: elisione costi e ricavi, debiti e crediti 20,71%
Costo e debito disallineamento per rivalutazioni 2017	2.741,89	567,85	Ricavo e credito da rivalutazione canone 2017	2.741,89	567,85	PRE CONSOLIDAMENTO (Rilevo un costo per rivalutazione canone 2018 ed un debito verso il Comune	INFRAGRUPPO: elisione costi e ricavi, debiti e crediti 20,71%
DEBITI TARI PREGRESSI VERSO GESENU	129.390,00			60.568,80		PRECONSOLIDAMENTO: riduzione del debito di Umbria Tpl e rilievo insussistenza passiva	INFRAGRUPPO: elisione debiti e crediti 20,71%
UMBRIA DIGITALE CREDITI VS COMUNE DI PERUGIA	Totale	5,09	COMUNE DEBITI VS UMBRIA DIGITALE SCARL	Totale	5,09	RETTIFICHE CONTABILI PRECONSOLIDAMENTO	ELISIONI INFRAGRUPPO
2,00	633,28	32,21					
Fattura n. 705/D del 31/08/2005 formazione gestione tributi (ASCOT)	4.640,00	236,01	No costo e debito			PRECONSOLIDAMENTO rilevata la sopravvenienza passiva a CE ed il debito in SP	poi rielisione infragruppo costi e ricavi debiti e crediti
Fattura n. 1349/D del 31/12/2005 Atti di prebonifica e caricamento dati ICI	8.400,00	427,26					
totale crediti per fatture emesse	13.673,28	695,48	Totale debiti per fatture emesse		0,00		
UMBRIA JAZZ VS COMUNE	Totale	5,09	COMUNE DEBITI VS UMBRIA JAZZ	Totale	5,09		
Ricavi da contributo per locazione immobile Piazza Danti	3.772,10	535,64	Non sussiste impegno di spesa per il 2018			PRECONSOLIDAMENTO: rettificare il ricavo di U jazz ed il conseguente credito	

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2018

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE PERUGIA AL 31/12/2018

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI PERUGIA (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2018
1		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
I		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	130.638,56	22.110,70
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	74.636,18
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.703,34	1.021.323,77
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.545,36	12.257,67
	5	avviamento	3.661,73	581.980,32
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	88.800,27
	9	altre	132.138,54	4.473.662,31
		Totale immobilizzazioni immateriali	282.687,53	6.274.771,22
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	115.185.232,02	118.712.666,85
	1.1	Terreni	13.646.042,24	13.646.042,24
	1.2	Fabbricati	1.573.394,20	1.273.648,02
	1.3	Infrastrutture	98.317.833,90	102.145.014,91
	1.9	Altri beni demaniali	1.647.961,68	1.647.961,68
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	314.536.916,22	394.867.668,72
	2.1	Terreni	10.951.599,59	17.557.384,66
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		1.140.706,80
		<i>di cui beni indisponibili</i>		0,00
	2.2	Fabbricati	197.080.759,91	212.865.124,18
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		1.490.523,55
		<i>di cui beni indisponibili</i>		0,00
	2.3	Impianti e macchinari	467.966,48	12.846.032,15
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00
		<i>di cui beni indisponibili</i>		0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	326.819,02	5.227.639,58
	2.5	Mezzi di trasporto	35.928,42	175.279,15
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	205.947,12	315.122,08
	2.7	Mobili e arredi	1.071.316,10	1.306.121,94

	2.8	Infrastrutture	70.434.581,49	98.537.844,10
	- 2.9	- Diritti reali di godimento		0,00
	2.99	Altri beni materiali	33.961.998,09	46.037.120,89
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.440.308,92	40.340.746,14
		Totale immobilizzazioni materiali	445.162.457,16	553.921.081,71
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	18.472.152,79	4.042.402,23
	a	<i>imprese controllate</i>	6.326.316,00	164.102,17
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	3.475.948,46
	c	<i>altri soggetti</i>	12.145.836,79	402.351,60
	2	Crediti verso	556,00	133.296,80
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	556,00	133.296,80
	3	Altri titoli	0,00	45.224,02
		Totale immobilizzazioni finanziarie	18.472.708,79	4.220.923,05
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	463.917.853,48	564.416.775,98
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		0,00
I		<u>Rimanenze</u>		0,00
		Totale	3.279.460,06	5.081.005,29
II		<u>Crediti (2)</u>		0,00
	1	Crediti di natura tributaria	29.215.461,42	33.519.304,53
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	
	b	Altri crediti da tributi	28.448.403,54	33.519.304,53
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	767.057,88	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	19.407.170,05	24.248.376,99
	a	verso amministrazioni pubbliche	15.137.208,64	17.321.518,29
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
	b	imprese controllate	96.817,11	118.626,43
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	1.992.136,50
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	4.173.144,30	4.816.095,77
	3	Verso clienti ed utenti	22.755.529,11	54.695.930,32
	4	Altri Crediti	3.410.085,98	21.957.112,69
	a	verso l'erario	1.026.340,59	2.405.468,71
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.482,00	34.629,00
	b	per attività svolta per c/terzi	181.424,32	179.372,66
	c	altri	2.202.321,07	19.372.271,32
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	708.396,00	850.000,00
		Totale crediti	74.788.246,56	134.420.724,54
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni		9.063,45
	2	altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	9.063,45
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		0,00
	1	Conto di tesoreria	657.689,10	956.283,58

a	<i>Istituto tesoriere</i>	657.689,10	956.283,58
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	4.711.359,85	9.518.019,01
3	Denaro e valori in cassa	41.616,63	66.052,38
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	9.973,88
	Totale disponibilità liquide	5.410.665,58	10.550.328,85
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	83.478.372,20	150.061.122,12
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	100.455,31	388.266,78
2	Risconti attivi	84.076,80	247.245,71
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	184.532,11	635.512,49
	TOTALE DELL'ATTIVO	547.580.757,79	715.113.410,59

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE PERUGIA (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	72.460.618,44	78.134.218,43
II	Riserve	227.011.653,36	240.893.523,77
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-34.665.938,35	-34.681.602,37
b	da capitale	0,00	1.072.699,04
c	da permessi di costruire	3.433.510,18	5.135.145,48
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	256.233.202,35	257.271.351,98
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.010.879,18	12.095.929,63
III	Risultato economico dell'esercizio	-15.732.416,95	8.417.225,74
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	283.739.854,85	327.444.967,93
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.487.491,20	9.369.339,07
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	138.032,41	-8.761,08
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.625.523,61	9.360.577,99
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	283.739.854,85	327.444.967,93
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00	7.343,38
2	per imposte	0,00	1.081.781,31
3	altri	502.213,61	9.183.893,14
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	5.870.984,48
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	502.213,61	16.144.002,31
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	970.546,44	4.427.045,06
	TOTALE T.F.R. (C)	970.546,44	4.427.045,06
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	151.655.719,48	173.325.725,06
a	prestiti obbligazionari	24.042.256,50	20.652.715,21
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	3.133.597,17
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		

c	verso banche e tesoriere	110.303.396,71	132.306.872,42
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>15.278.582,00</i>	<i>19.787.237,95</i>
d	verso altri finanziatori	17.310.066,27	17.232.540,26
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>15.207.101,00</i>	<i>14.362.292,00</i>
2	Debiti verso fornitori	36.611.275,89	65.112.074,87
3	Acconti	21.360,78	43.361,72
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	5.427.506,38	8.303.870,95
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.281.581,77	1.186.705,45
c	imprese controllate	0,00	173.631,60
d	imprese partecipate	0,00	1.512.669,14
e	altri soggetti	4.145.924,61	5.430.864,76
5	altri debiti	15.222.011,97	34.925.897,39
a	<i>tributari</i>	<i>4.965.924,32</i>	<i>7.122.374,81</i>
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	<i>937.588,80</i>	<i>2.850.795,36</i>
c	<i>per attività svolta per c/terzi⁽²⁾</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
d	<i>altri</i>	<i>9.318.498,85</i>	<i>24.952.727,22</i>
	TOTALE DEBITI (D)	208.937.874,50	281.710.929,98
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	2.337.187,14	2.445.632,85
II	Risconti passivi	51.093.081,25	82.940.832,46
1	Contributi agli investimenti	50.629.526,36	79.642.735,29
a	da altre amministrazioni pubbliche	50.603.043,10	78.346.491,02
b	da altri soggetti	26.483,26	1.296.244,27
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	463.554,89	3.298.097,17
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	53.430.268,39	85.386.465,31
	TOTALE DEL PASSIVO	547.580.757,79	715.113.410,59
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	8.482.414,52	12.915.091,99
	2) beni di terzi in uso	88.570,60	84.183,47
	3) beni dati in uso a terzi	1.400.361,63	1.225.615,63
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.681.626,00	840.813,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	11.186.732,41	10.438.664,67
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	1.932.063,16	1.721.483,61
	TOTALE CONTI D'ORDINE	24.771.768,32	27.225.852,37

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	108.898.039,21	112.093.322,39
2	Proventi da fondi perequativi	25.589.760,10	25.373.025,39
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.715.621,47	19.183.905,76
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>13.682.141,64</i>	<i>18.703.551,79</i>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>42.658,86</i>

c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.033.479,83	437.695,10
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	34.070.249,67	111.045.571,66
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.767.752,94	5.965.426,64
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.034.316,04	20.861.245,53
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	8.268.180,69	84.218.899,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	-42.120,52
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.334,68	246.786,28
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.989,60	2.122.543,50
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.303.022,56	16.053.203,29
totale componenti positivi della gestione A)		193.592.017,29	286.076.237,75
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.018.960,81	18.861.138,42
10	Prestazioni di servizi	88.862.615,63	127.154.994,97
11	Utilizzo beni di terzi	2.752.680,21	5.082.729,34
12	Trasferimenti e contributi	5.161.163,19	4.566.469,25
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.845.519,27	4.272.583,64
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	520.500,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	795.143,92	293.885,61
13	Personale	49.544.295,70	71.562.471,05
14	Ammortamenti e svalutazioni	17.587.458,77	32.626.081,99
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	106.037,78	3.021.663,19
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	12.118.353,54	15.029.224,41
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	243.193,34
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.363.067,45	14.332.001,04
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-368.029,94	-166.189,79
16	Accantonamenti per rischi	0,00	814.651,61
17	Altri accantonamenti	480.100,00	1.145.200,55
18	Oneri diversi di gestione	2.578.332,90	3.668.328,79
totale componenti negativi della gestione B)		180.617.577,27	265.315.876,18
DIFFERENZA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		12.974.440,02	20.760.361,57
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	1.490.106,01
a	<i>da società controllate</i>	0,00	670.055,80
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	820.050,21
20	Altri proventi finanziari	59.755,38	173.107,61
Totale proventi finanziari		59.755,38	1.663.213,63
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.482.378,66	8.297.605,46
a	<i>Interessi passivi</i>	7.441.981,25	7.978.877,05
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	40.397,41	318.728,41
Totale oneri finanziari		7.482.378,66	8.297.605,46
totale (C)		-7.422.623,28	-6.634.391,83
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	0,00	431.612,47
23	Svalutazioni	5.786.027,94	2.151.982,44
totale (D)		-5.786.027,94	-1.720.369,97
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<i>Proventi straordinari</i>	7.259.360,25	4.388.211,41

a	Proventi da permessi di costruire	1.379.722,69	625.816,11
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	48.409,19	11.590,81
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.636.713,45	2.483.577,73
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	108.649,21
e	Altri proventi straordinari	1.194.514,92	1.158.577,55
	totale proventi	7.259.360,25	4.388.211,41
25	<u>Oneri straordinari</u>	19.776.289,28	4.406.456,83
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.680.718,48	2.616.931,49
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	545.651,78
d	Altri oneri straordinari	1.095.570,80	1.243.873,56
	totale oneri	19.776.289,28	4.406.456,83
	Totale (E) (E20-E21)	-12.516.929,03	-18.245,42
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-12.751.140,23	12.387.354,35
26	Imposte (*)	2.981.276,72	3.970.128,61
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-15.732.416,95	8.417.225,74
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	138.032,41	-8.761,08
(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.		

IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2018 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Risultato della gestione ordinaria	20.760.361,57
Proventi ed oneri finanziari	-6.634.391,83
Proventi ed oneri straordinari	- 18.245,42
Risultato prima delle imposte	12.387.354,35
Imposte (-)	3.970.128,61
Risultato economico d'esercizio	8.417.225,74
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-8.761,08

Il risultato della gestione ordinaria, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa del gruppo. Si ottiene sottraendo al totale della

classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta dal gruppo permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il **risultato della gestione risulta così determinato:**

Proventi da tributi	112.093.322,39
Proventi da fondi perequativi	25.373.025,39
Proventi da trasferimenti e contributi	19.183.905,76
Ricavi delle vendite/prestazioni e proventi da servizi pubblici	111.045.571,66
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-42.120,52
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	246.786,28
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.122.543,50
Altri ricavi e proventi diversi	16.053.203,29
<u>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</u>	286.076.237,75
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.861.138,42
Prestazioni di servizi	127.154.994,97
Utilizzo beni di terzi	5.082.729,34
Trasferimenti e contributi	4.566.469,25
Personale	71.562.471,05
Ammortamenti e svalutazioni	32.626.081,99
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-166.189,79
Accantonamenti per rischi	814.651,61
Altri accantonamenti	1.145.200,55
Oneri diversi di gestione	3.668.328,79
<u>B) COSTI DELLA GESTIONE</u>	265.315.876,18
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	20.760.361,57

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova

allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico per i **proventi ed oneri finanziari**:

Proventi finanziari	1.663.213,63
Oneri finanziari di cui:	8.297.605,46
- Interessi passivi	7.978.877,05
- Altri oneri finanziari	318.728,41
<u>TOTALE proventi e oneri finanziari</u>	-6.634.391,83

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari (+)	4.388.211,41
Oneri straordinari (-)	4.406.456,83
<u>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</u>	-18.245,42

Di cui:

PROVENTI STRAORDINARI	4.388.211,41
Proventi da permessi di costruire	625.816,11
Proventi da trasferimenti in conto capitale	11.590,81
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.483.577,73
Plusvalenze patrimoniali	108.649,21
Altri proventi straordinari	1.158.577,55
ONERI STRAORDINARI	4.406.456,83
Trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.616.931,49
Minusvalenze patrimoniali	545.651,78
Altri oneri straordinari	1.243.873,56

Il risultato d'esercizio consolidato ante imposte ammonta a € 12.387.354,35.

Tenuto conto dell'incidenza delle imposte (pari ad € 3.970.128,61) come indicato precedentemente, il risultato d'esercizio del gruppo Comune di Perugia comprensivo della quota di pertinenza di terzi risulta pari a + €8.417.225,74.

LO STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Costi di impianto e di ampliamento	22.110,70
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	74.636,18
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	1.021.323,77
Concessioni, licenze, marchi	12.257,67
Avviamento	581.980,32
Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.800,27
Altre	4.473.662,31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.274.771,22

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2018.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Beni demaniali di cui:	118.712.666,85
Terreni	13.646.042,24
Fabbricati	1.273.648,02
Infrastrutture	102.145.014,91
Altri beni demaniali	1.647.961,68
Altre immobilizzazioni materiali di cui:	394.867.668,72
Terreni	17.557.384,66
Fabbricati	212.865.124,18
Impianti e macchinari	12.846.032,15

Attrezzature industriali e commerciali	5.227.639,58
Mezzi di trasporto	175.279,15
Macchine per ufficio e hardware	315.122,08
Mobili e arredi	1.306.121,94
Infrastrutture	98.537.844,10
Altri beni materiali	46.037.120,89
Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.340.746,14
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	<u>553.921.081,71</u>

Come già evidenziato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, il valore degli ammortamenti è stato calcolato dal Comune di Perugia secondo le aliquote previste dal Decreto Legislativo 118/2011 mentre dagli altri soggetti del gruppo in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile.

Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento si è proceduto all'elisione della voce corrispondente.

Tutte le restanti partecipazioni societarie del Comune di Perugia sono state inserite nella voce "altri soggetti" tenuto conto delle Disposizioni applicate per l'individuazione del GAP (D. LGS 118/2011 e s.m.i).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Partecipazioni in:	4.042.402,23

- imprese controllate	164.102,17
1- imprese partecipate	3.475.948,46
- altri soggetti	402.351,60
Crediti verso:	133.296,80
- altre amministrazioni pubbliche	
- imprese controllate	
- imprese partecipate	
- altri soggetti	133.296,80
Altri titoli	45.224,02
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	4.220.923,05

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.081.005,29
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Totale rimanenze	5.081.005,29

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito riferiti ai componenti del gruppo.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

Descrizione	Valore al 31.12.2018
--------------------	-----------------------------

Crediti di natura tributaria:	33.519.304,53
- <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
- <i>Altri crediti da tributi</i>	29.028.310,38
- <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	767.057,88
Crediti per trasferimenti e contributi	24.248.376,99
- <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	17.321.518,29
- <i>imprese controllate</i>	118.626,43
- <i>imprese partecipate</i>	1.992.136,50
- <i>verso altri soggetti</i>	4.816.095,77
Verso clienti ed utenti – fatture da emettere	54.695.930,32
Altri Crediti:	21.957.112,69
- <i>verso l'erario</i>	2.405.468,71
- <i>per attività svolta per c/terzi</i>	179.372,66
- <i>altri</i>	17.678.827,72
TOTALE CREDITI	134.420.724,54

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Conto di tesoreria di cui:	956.283,58
- <i>Istituto tesoriere</i>	956.283,58
Altri depositi bancari e postali	9.518.019,01
Denaro e valori in cassa	66.052,38
Altri conti presso la tesoreria statale	9.973,88
Totale disponibilità liquide	10.550.328,85

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due o più esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a

due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso;

- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Ratei attivi	388.266,78
Risconti attivi	247.245,71
Totale ratei e risconti	635.512,49

LO STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento derivante dalle operazioni di consolidamento, come esplicitato precedentemente.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Fondo di dotazione/Capitale sociale	78.134.218,43
Riserve:	240.893.523,77
- <i>da risultato economico utili esercizi precedenti</i>	- 34.681.602,37
<i>- da capitale</i>	1.072.699,04
<i>- da permessi di costruire</i>	5.135.145,48
- Riserve indisponibili per beni demaniali	257.271.351,98
- Altre riserve indisponibili	12.095.929,63

Risultato economico dell'esercizio	8.417.225,74
Patrimonio netto comprensivo della quota di terzi	327.444.967,93
Patrimonio netto di terzi:	9.360.577,99
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.369.339,07
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	-8.761,08
Totale Patrimonio Netto	327.444.967,93

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione

Valore al 31.12.2018

Fondi per rischi ed oneri: di cui	
per trattamento di quiescenza	7.343,38
per imposte	1.081.781,31
altri	9.183.893,14
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.870.984,48
Totale Fondi rischi ed oneri	16.144.002,31

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

Descrizione

Valore al 31.12.2018

Totale	4.427.045,06
--------	---------------------

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti degli organismi del gruppo al 31 Dicembre 2018 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Debiti da finanziamento	173.325.725,06
Debiti verso fornitori –	65.112.074,87
Acconti	43.361,72
Debiti per trasferimenti e contributi	8.303.870,95
Altri debiti	34.925.897,39
Totale debiti	281.71.929,98

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Ratei passivi	2.445.632,85
Risconti passivi	82.940.832,46
di cui:	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	79.642.735,29
- Altri risconti passivi	3.298.097,17
<u>Totale ratei e risconti passivi</u>	85.386.465,31

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2018;
- beni di terzi in uso;
- beni dati in uso a terzi, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati.

- garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche
- garanzie prestate ad imprese controllate
- garanzie prestate ad altre imprese.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE CONSISTENZA VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE: MOTIVAZIONI

Con riferimento alle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si ribadisce l'impossibilità di effettuare confronti e di individuare le motivazioni degli scostamenti dal momento che i due documenti contabili non sono omogenei in quanto influenzati dalle modifiche ai principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato e soprattutto per il diverso perimetro del consolidamento che nell'esercizio 2018 ha interessato dieci organismi rispetto all'esercizio 2017 nel quale erano interessati tre organismi.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per quanto attiene specificamente gli strumenti finanziari derivati riferiti al Comune di Perugia, si evidenzia quanto segue: (cfr. anche ALLEGATO SUB 5) AL RENDICONTO DI GESTIONE 2018).

CONTRATTI DI DERIVATI IN ESSERE AL 31.12.2018

- 1) Contratto di *Interest rate swap* perfezionato con Dexia Crediop S.p.A. con un nozionale sottostante di € 130.200.277,70 scadenza 30.6.2011 rinegoziato con Dexia Crediop S.p.A. in data 21.9.2006 con un nozionale sottostante di € 150.047.794,74 scadenza 31.12.2020.

Il *mark to market* al 31.12.2018 ammonta ad € 30.718 positivo per l'ente su un nozionale residuo di € 57.344.129. Nell'esercizio 2018 il contratto ha generato flussi finanziari positivi per € 22.413,11 e - 2° semestre - flussi finanziari negativi per € 772,41.

- 2) N. 4 contratti di *Interest rate swap* su tassi d'interesse con rimodulazione del debito perfezionati con Banca Intesa S.p.A. in data 14.9.2006 con un nozionale sottostante di € 43.336.954,54 scadenza 31.12.2024.

Il *mark to market* al 31.12.2018 ammonta ad € 5.785.973 negativo per l'ente su un nozionale residuo di € 13.679.712. Nell'esercizio 2018 il contratto ha generato flussi finanziari negativi per € 1.080.202,01.

La società Minimetrò S.p.A. ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata "Amortizing Swap" al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell'indebitamento assunto dalla Società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La Società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11-bis del Codice Civile che sussiste fin dall'inizio una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura e pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita, già nel corso del precedente esercizio, puntuale expertise di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati over the counter si è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

1) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A

Tipologia contratto IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12/2009):

La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00%-6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice euribor 6 mesi.

Data stipula contratto 23.12.2003

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.858.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2021

Fair Value al 31.12.2018 -1.447.050

Nozionale al 31.12.2018 9.354.348

Flussi differenziali 2018 - 530.609

Termini e condizioni significative: Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

2) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Tipologia contratto PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verificano le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.

Data stipula contratto 23.12.2003

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.858.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2021

Fair Value al 31.12.2018 -1.378.306

Nozionale al 31.12.2018 9.354.348

Flussi differenziali 2018 - 506.360

Termini e condizioni significative Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile (finalità di copertura) delimitando l'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

3) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A

Tipologia contratto IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.

Data stipula contratto 19.04.2006

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 3.500.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2036

Fair Value al 31.12.2018 -986.991

Nozionale al 31.12.2018 2.433.757

Flussi differenziali 2018 -122.714

Termini e condizioni significative Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

4) Istituto FMS WERTMANAGEMENT AOR (GERMANIA)

Tipologia contratto IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno.

Data stipula contratto 27.04.2006

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.465.343

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2036

Fair Value al 31.12.2018 -3.323.055

Nozionale al 31.12.2018 7.972.527

Flussi differenziali 2018 -413.686

Termini e condizioni significative: Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread.

L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 30.485.681 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 29.114.980 (condizione di *under-hedging* complessivamente pari al 95,5% circa). La società non ha mai rilasciato collateralità a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

A completamento delle informazioni contenute nella presente Nota Integrativa ed in ossequio al punto 5. del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si evidenzia quanto segue:

- Non sussistono, nell'ambito del Gruppo considerato, compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capo-gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

AFAS:

- è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
- l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri è pari al 0,21%
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 4.274.992
- non ha sostenuto nell'esercizio 2018 oneri per interessi passivi
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Società Minimetrò S.p.A.:

- è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
- l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri è pari al 79%
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 621.743,00
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 1.718.243,21, di cui: € 48.547 a titolo di mutui, € 1.573.370 a titolo di differenziali swap, € 27.438,45 a titolo di magazzino, € 43,44 a titolo di interessi di mora, € 68.844,32 a titolo di finanziamento soci;
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

CONAP S.r.l.:

- è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
- non sostiene spese di personale
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari ammontano ad € 145.188,60
- le perdite degli ultimi tre anni sono state integralmente coperte attraverso le riserve di bilancio.

Ge.Se.Nu. S.p.A.:

- è stata consolidata al 45% (metodo proporzionale)

- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 31.606.782
- gli interessi passivi ammontano ad € 791.884
- i debiti di durata superiore a 5 anni assistiti da garanzie reali ammontano ad € 829.996
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Umbra Acque S.p.A.:

- è stata consolidata al 33,33% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 20.467.611,00
- gli interessi passivi ammontano ad € 814.762,00
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Umbria TPL e Mobilità S.p.A.:

- è stata consolidata al 20,71% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 2.926.897
- gli interessi passivi ammontano ad € 1.958.398,00
- le perdite degli esercizi 2016 e 2017 non sono state ripianate dal Comune in quanto riportate a nuovo; a fronte di tale operazione il Comune ha accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto di gestione 2018, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, la quota corrispondente alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale.

Umbria Digitale S.c. a r.l.:

- è stata consolidata al 5,09% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 5.727.552,00
- gli interessi passivi ammontano ad € 100.538,00,
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Fondazione Umbria Jazz:

- è stata consolidata al 14,30% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 436.662
- gli interessi passivi ammontano ad € 24.724
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Fondazione Accademia Belle Arti:

- è stata consolidata al 22,20% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 1.151.209
- gli interessi passivi ammontano ad € 0,00
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria:

- è stata consolidata al 12,50% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2018 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 2.265.488
- gli interessi passivi ammontano ad € 83.422,00
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con riferimento all'andamento della gestione del Comune di Perugia si rinvia alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 02/05/2019 di approvazione del Rendiconto di gestione 2018.

Con riferimento all'andamento della gestione degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di consolidamento del G.A.P. del Comune di Perugia si rinvia alle rispettive relazioni sulla gestione approvate dai rispettivi organi sociali e amministrativi.

Si evidenzia infine che il Comune di Perugia ha proseguito nell'anno 2018 il percorso partecipativo che ha coinvolto i tre soggetti oggetto del consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del presente bilancio consolidato in linea con quanto previsto dal più volte citato Principio contabile applicato.